

PER NON DIMENTICARE



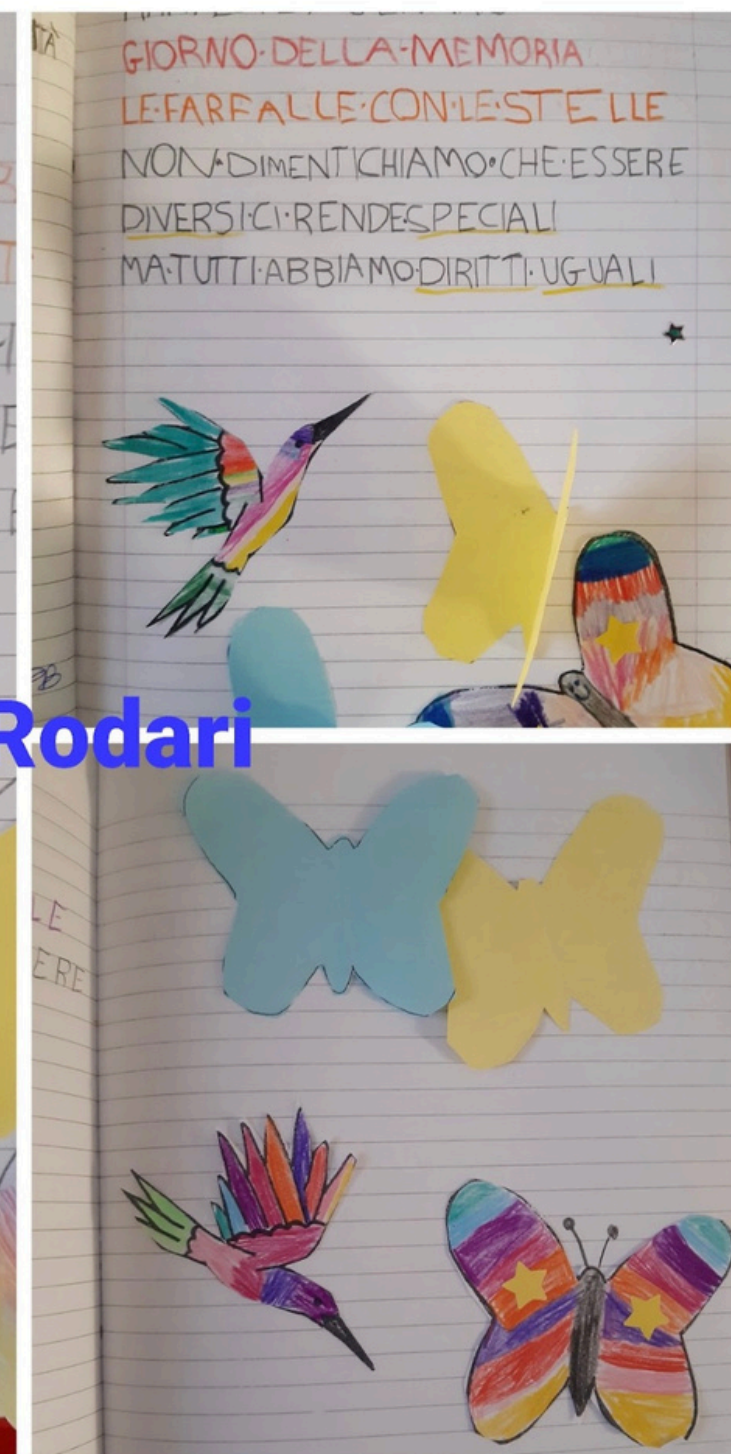
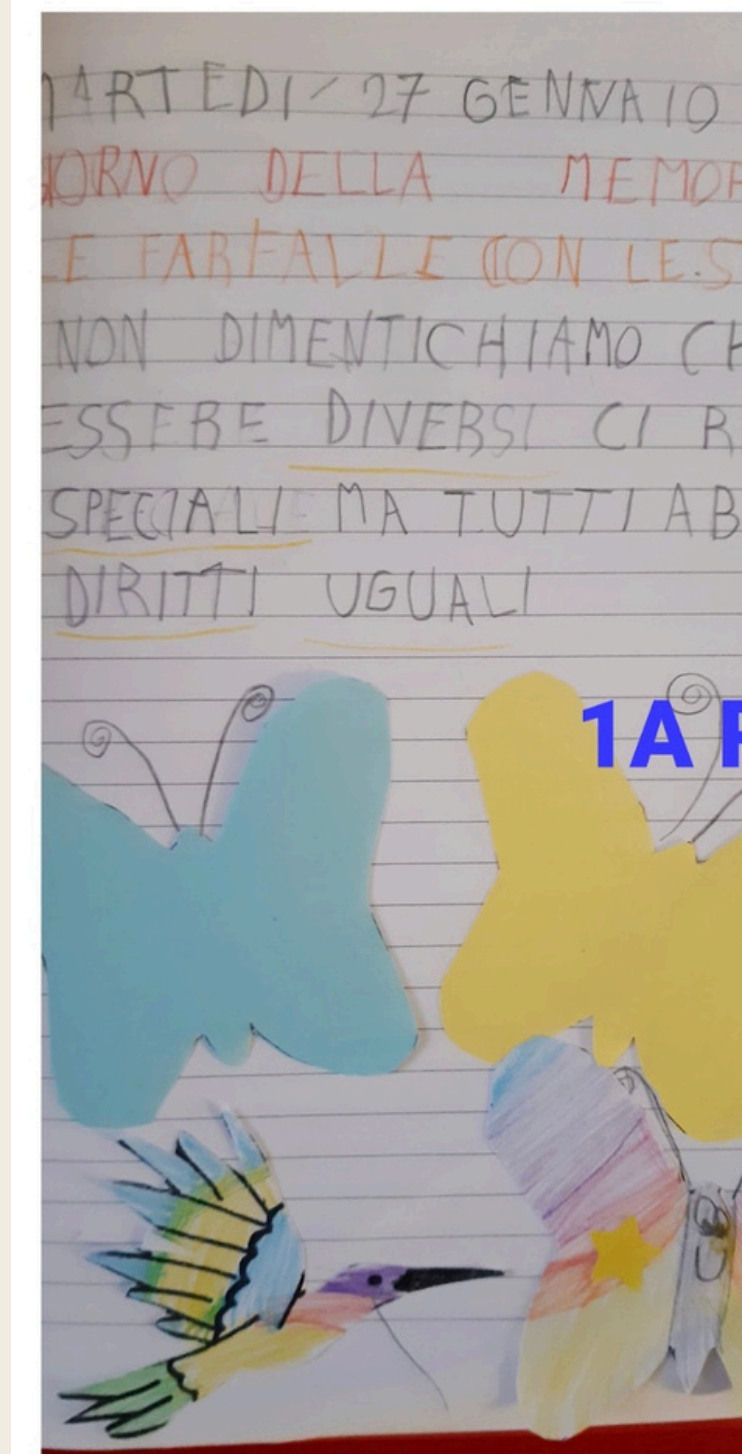
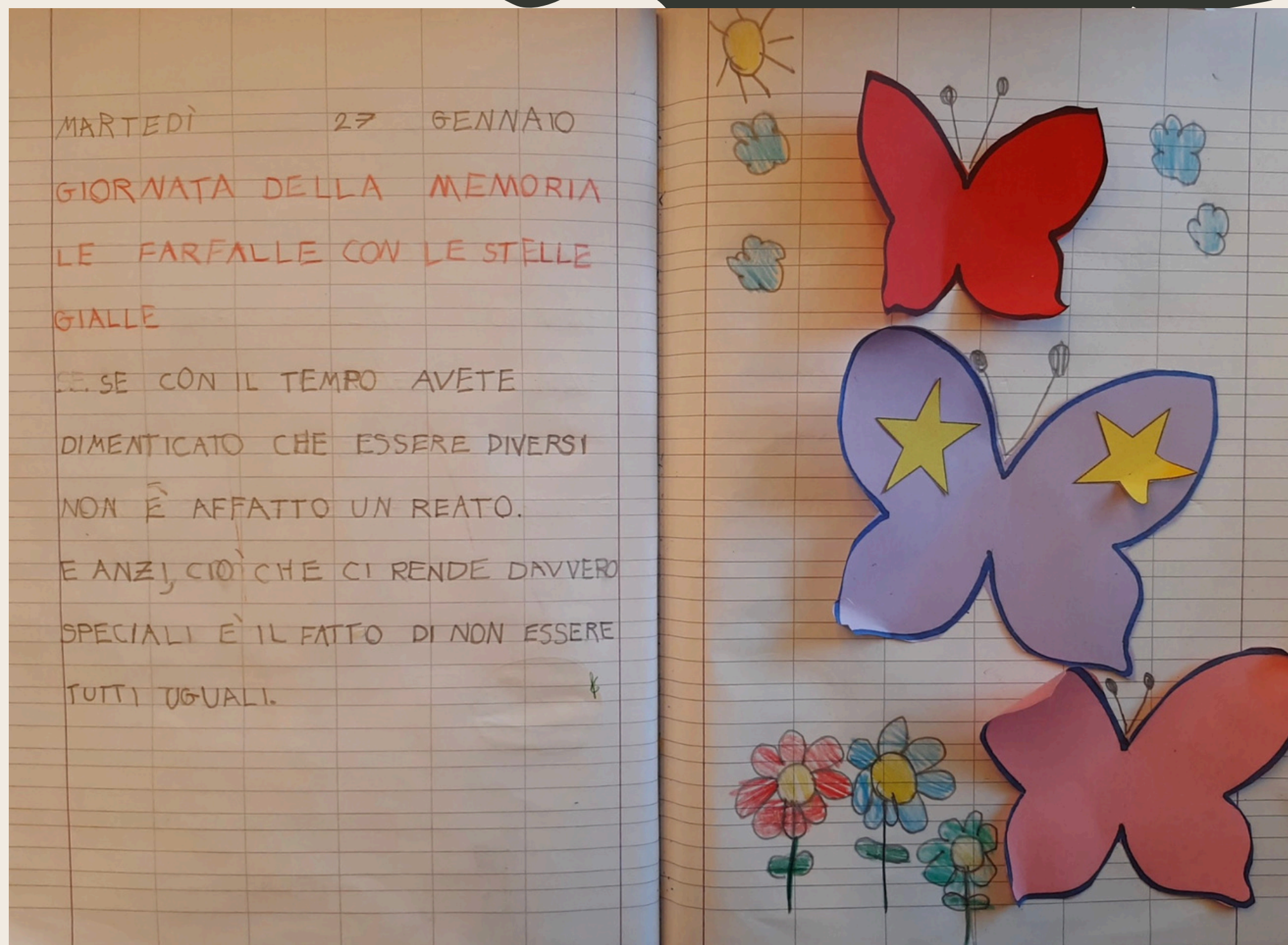
IC LODI V "F. CAZZULANI"

27/01/2026

GIORNATA DELLA MEMORIA



IC Lodi V -Plesso G. Rodari



1A Rodari

I^A e I^B

Dettato
I FIORI DELLA MEMORIA

In un prato silenzioso
crescono fiori piano piano,
non fanno rumore
ma parlano al cuore.
Ogni fiore è un ricordo,
ogni colore è un pensiero,
per bambini lontani
che non dimenticheremo.
Li ricordiamo insieme,
con rispetto e bontà,

quei fiori nel prato
vivranno per l'eternità.

♡ Bravissimi



27 GENNAIO
Giornata della memoria

Il giardino della
Memoria

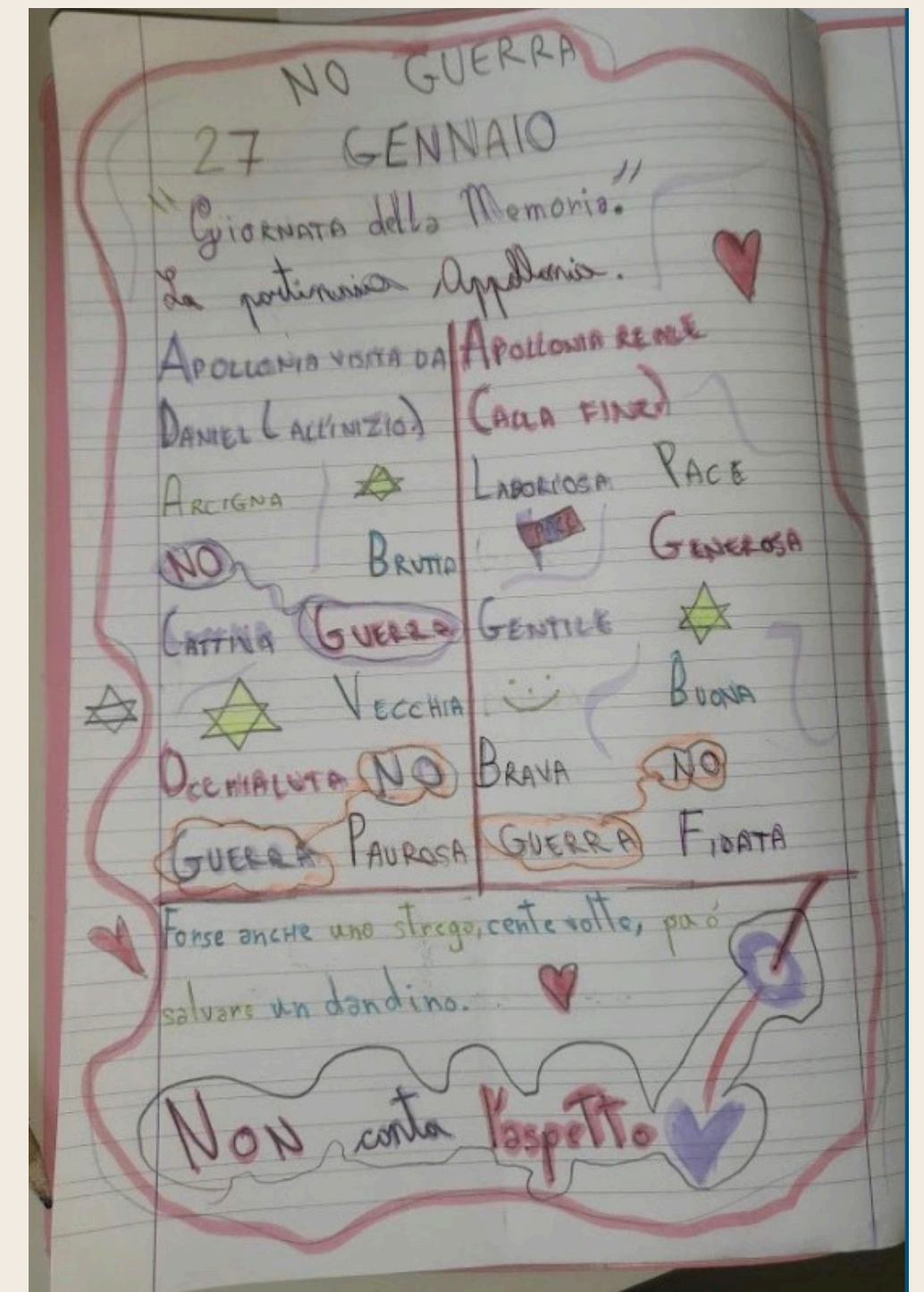
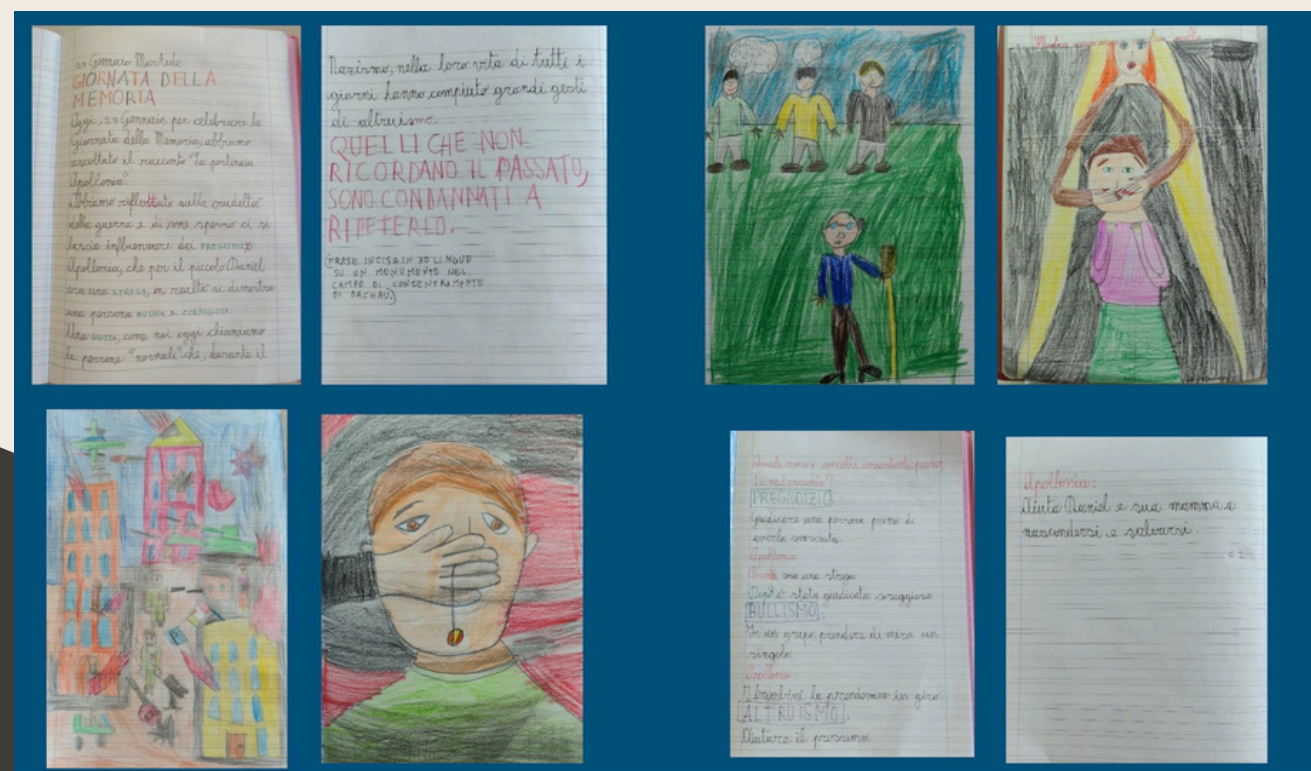


27 GENNAIO
Giornata della memoria

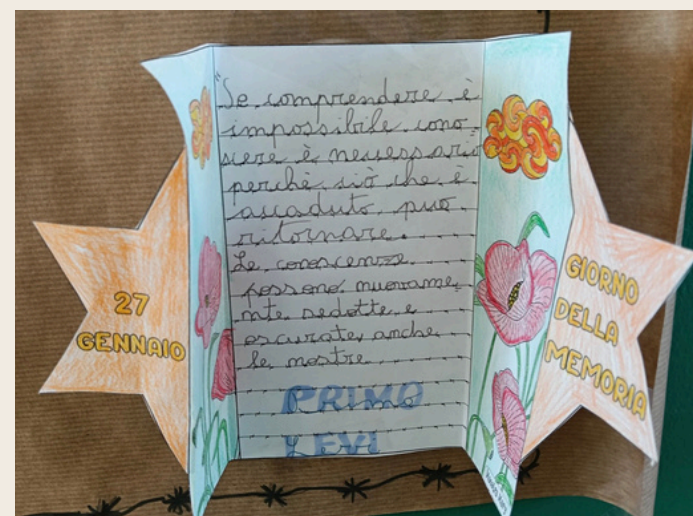
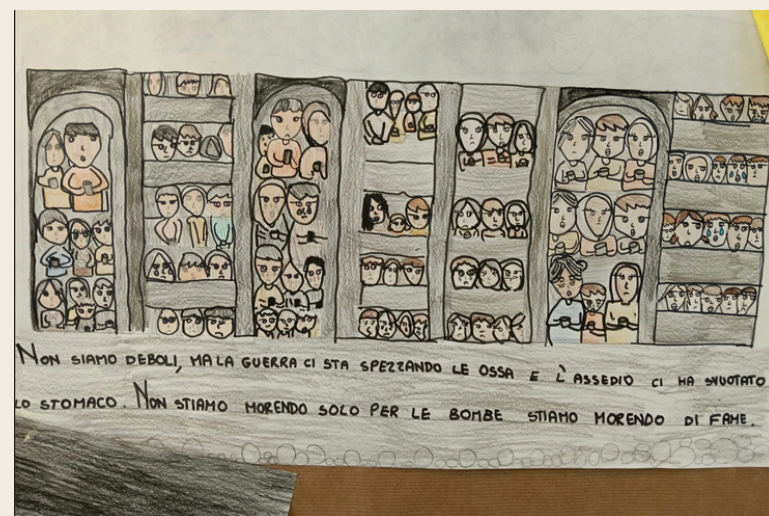
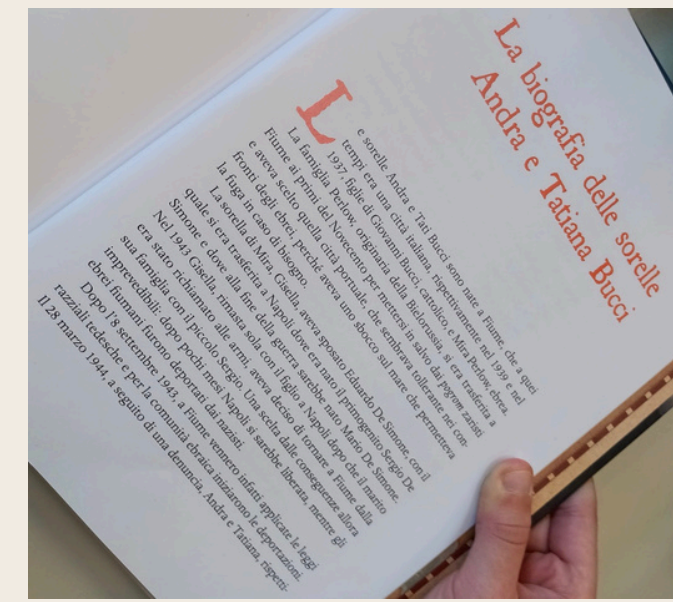
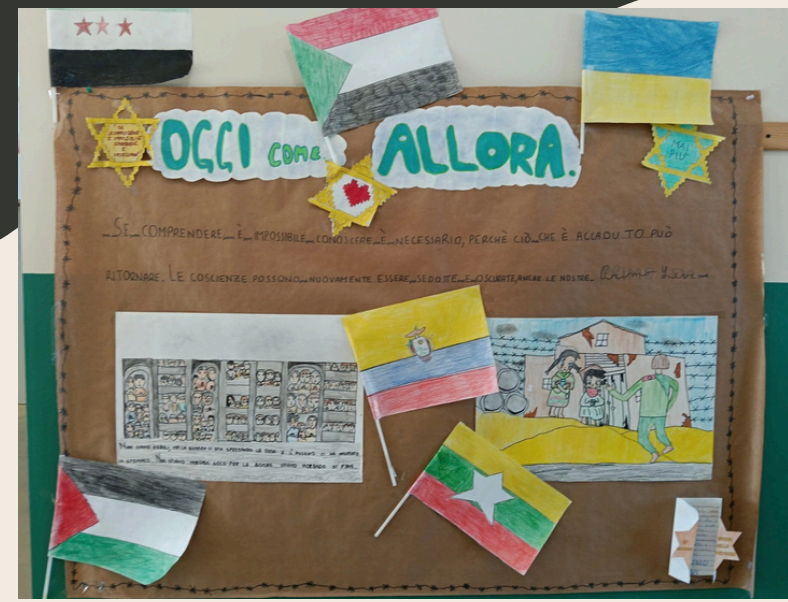
Il giardino della
Memoria



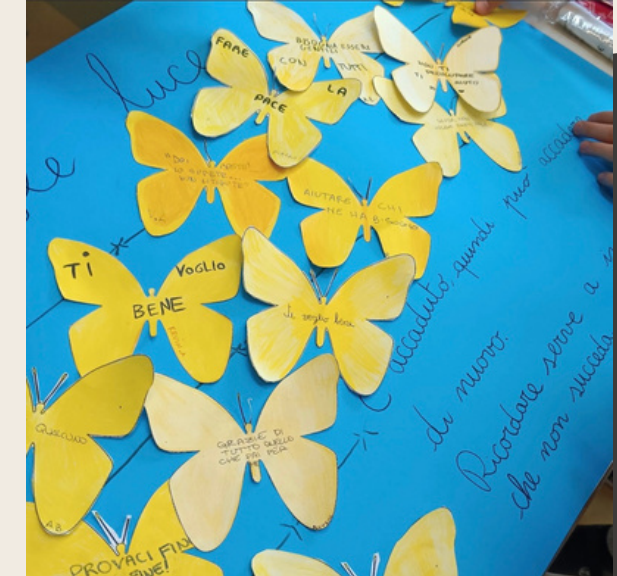
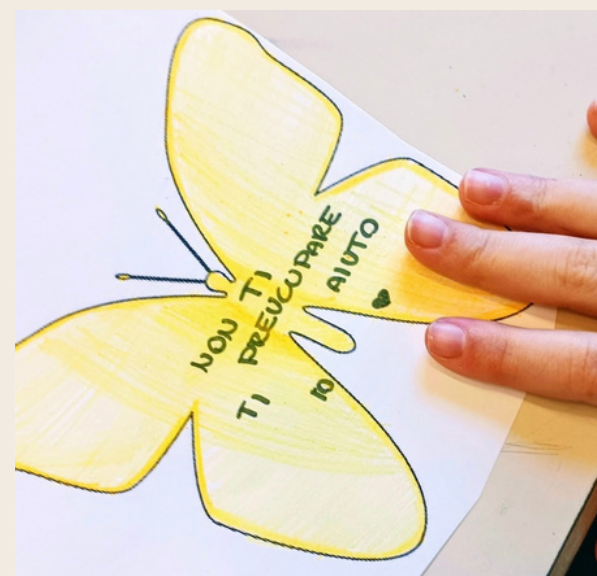
II^A E II^B



III[^]A_E III[^]B



IV^A A E IV^A B





confidò le sue paure, ma anche i suoi sogni per il futuro. Purtroppo il nascondiglio venne scoperto ma le parole di ~~Anna~~ Anna si salvarono. Il padre Otto, l'unico sopravvissuto della famiglia, decise di pubblicare il diario per insegnare al mondo l'importanza della speranza e della libertà.



CARTA D'IDENTITÀ

COGNOME: FRANK	 Anna Frank 
NOME: ANNE LIES MARIE (DETTA ANNA)	
DATA DI NASCITA: 12 GIUGNO 1929	
LUOGO DI NASCITA: FRANCOFORTE (GERMANIA)	
RESIDENZA: AMSTERDAM (OLANDA)	
SEGNALI PARTICOLARI: CURIOSA, VINACE, CHIACCHIERONA	
PROFESSIONE: SCRITTRICE (SOGNO)	
FAMIGLIA: PAPA' OTTO, MAMMA EDITH, SORELLA MARGOT, GATTO MOORTJE	

27 GENNAIO 2026

LA FINE STRA DELLA SPERANZA

"Nonostante tutto..."

"La nostra voce per Emma"

CLASSE 5^B



V^A E
V^B



quello che tu è successo e che sei morto, come ho già detto, ingiustamente.

Pensavi anche che il mondo sarebbe tornato in serenità, ma non è così; ci sono tantissime guerre e tantissimi bambini che muoiono di fame, bombe che volano in giro, in somma non è come dici, anzi proprio il contrario. Ciao, salutami Kitty.

LA STORIA DI ANNA FRANK

Anna Frank era una ragazza vivace e curiosa, nata in Germania nel 1929. Era ebrea e, a causa delle leggi ingiuste emanate dai nazisti, dovette lasciare la sua casa. Si trasferì con la famiglia ad Amsterdam, in Olanda, sperando di trovarvi la pace. Per il suo tredicesimo compleanno ricevette un regalo molto speciale: un diario e quadretti bianchi e rossi. La guerra però arrivò anche lì. Per non essere catturata la famiglia Frank fu costretta a nascondersi in un rifugio segreto. L'entrata era nascosta dietro una libreria gioielleria. Anna visse chiusa in quelle stanze per due lunghi anni, senza poter mai uscire né fare rumore durante il giorno. In quel periodo, il diario divenne il suo migliore amico. Anna decise di chiamarlo Kitty e gli

SCRITTURA CREATIVA

Immagina di scrivere una lettera, oggi, ad Anna Frank. Cosa le potresti dire? Puoi iniziare così: "Cara Anna, sono io".

Cara Anna Frank,

Sono Diletta ho dieci anni e vivo in Italia. Tu hai ammesso molto, perché nonostante eri in una situazione bruttissima e ingiusta riescivi a trovare comunque un po' di felicità, io non ci sono riuscita. Poi hai scritto nel tuo diario Kitty che pensavi la gente che tu stavi per ammazzarti era intimamente buona, hai ragione, ma io non l'avevo mai pensato, perché le avevo visto, e le vedo tuttora, come brutte persone senza un cuore e un cervello. Per questo penso che sei stata tanto forte. Mi dispiace per